



Giorgio Sangati

Si diploma alla Scuola del Piccolo di Milano dove lavora diversi anni come attore e assistente di Luca Ronconi. Si laurea in Scienze della comunicazione presso l'Università degli studi di Padova e approfondisce lo studio della regia con Anne Bogart, Declan Donnellan e Peter Stein. Ha portato in scena testi classici e contemporanei: tra gli altri le drammaturgie originali "Malabrenta", "Arbeit" per Teatro Bressi, "Buco" e "Massacritica" prodotti dal TSV; "Le donne gelose" di Goldoni, "Cuore di Cane" di Bulgakov e "Ladies Football Club" di Stefano Massini per il Piccolo Teatro; "Lettere a Nour" di Rachide Benzine per ERT; "I due gentiluomini di Verona" di Shakespeare, "Il delirio del particolare" di Vitaliano Trevisan, "Didone Adonàis Dòmine" di Emilio Isgrò e "Boston Marriage" di Mamet per il Centro Teatrale Bresciano e il Teatro Biondo di Palermo; "I maggiorenni" di Tiziano Scarpa; "Arlecchino, il servitore di due padroni" da Goldoni, "Da qui alla luna" di Matteo Righetto; "Sogno di una notte di mezz'estate" di Shakespeare e "Lisistrata" di Aristofane per il Teatro Stabile del Veneto; "Odissea cancellata" di Emilio Isgrò per il Teatro Stabile di Napoli. All'estero ha diretto "La casa nova" di Goldoni con gli attori del Teatro Vakhtangov di Mosca e "La moglie saggia" sempre di Goldoni per Il Dramma Italiano di Fiume (in coproduzione con il TSV). Ha lavorato anche nel teatro musicale per il Festival della Valle d'Itria ("Le donne vendicate" di Piccinni e "Rinaldo" di Handel/Leo) e per il Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto ("Rosicca e Morano" di Feo e "Mahagonny Songspiel" di Brecht/Weill). E' docente di interpretazione presso l'Accademia Teatrale Carlo Goldoni del Teatro Stabile del Veneto, l'ADDA dell'Istituto del dramma antico di Siracusa e la Scuola di recitazione del Teatro Stabile di Napoli.